

CODICE CONCORSO 2023PAE015

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT – FACOLTA' DI ECONOMIA BANDITA CON D.R. N. 1272 DEL 23/05/2023

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2442/2023 del 27/09/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 27/09/2023, composta da:

Prof. Annarita Trotta presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi di Catanzaro, SSD SECS-P/11.

Prof. Renato Giovannini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, SSD SECS-P/11

Prof. Enrico Maria Cervellati presso il Dipartimento di Scienze Umane della Link Campus University, SSD SECS-P/09.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 09/10/2023 alle ore 9 per via telematica.

La Commissione giudicatrice decide di avvalersi, anche per tutti gli incontri successivi, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Renato Giovannini e del Segretario eletto nella persona del Prof. Enrico Maria Cervellati.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 08/12/2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente trasmette il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 20/11/2023 alle ore 9.15 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 09/10/2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Annarita Trotta

Prof. Renato Giovannini

Prof. Enrico Maria Cervellati

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

La valutazione dei candidati dovrà essere effettuata in base a criteri coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, e sulla qualità della produzione scientifica – anche con riguardo alle pubblicazioni su riviste di Fascia A – ivi compresa la tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di valutazione i seguenti titoli

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Criteri comparativi:

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite il SSD;
- collocazione editoriale delle pubblicazioni nell'ambito di Collane e Riviste di settore scientificamente rilevanti;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

La Commissione inoltre valuta i seguenti titoli:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD per il quale è bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Trattandosi di settore classificato come non bibliometrico nelle procedure per l'ASN, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori

autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità articoli e contributi;
- numero e qualità articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità monografie.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità:

- lettura e traduzione di un articolo scientifico.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del bando di concorso, la Commissione giudicatrice procede, quindi, ad effettuare una motivata valutazione collegiale di ciascun/a candidato/a, seguita da una valutazione comparativa con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- prementi nazionali e i e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD/SC per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuta inoltre i seguenti titoli:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD per il quale è stata bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun/a candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche

dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Per il computo dei predetti indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al GSD/SC-SSD cui la procedura è riferita.